



COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 71

SEDUTA DEL 30.07.2015

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E DEL PIANO OCCUPAZIONALE 2015. APPROVAZIONE

L'anno duemilaquindici e questo giorno trenta del mese di luglio alle ore 17.00, nella residenza civica, si è riunita la giunta comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il dott. David Saisi nella sua qualità di sindaco.

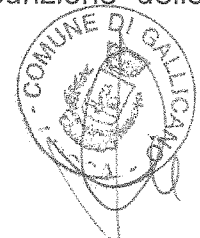
Sono presenti n. 4 assessori ed assenti, sebbene invitati, n. 1 assessori, come segue:

1 - DAVID SAISI	SINDACO	Presente
2 - DINO PONZIANI	VICE SINDACO	Presente
3 - SERENA DA PRATO	ASSESSORE	Presente
4 - MAURIZIO BACCHINI	ASSESSORE	Assente
5 - RAFFAELLA ROSSI	ASSESSORE	Presente

Assiste la dott.ssa Silvana Citti, segretario del comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti disposizioni legislative:

l'art. 39, comma 1 della L. 27.12.1997, n. 449 che così dispone: "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";

l'art. 6, comma 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001: "Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale";

l'art. 6, comma 4-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001: "Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti";

l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";

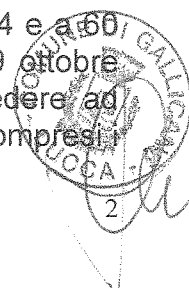
richiamato altresì il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Galliciano.

Dato atto che:

con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato provveduto all'adempimento previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;

il Comune di Galliciano non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come da parametri allegati alla delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 28/05/2015 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del conto del bilancio 2014";

visto l'articolo 41 del Decreto Legge n. 66/2014 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi



rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

dato atto che l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2014 del Comune di Galliciano elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

richiamato il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale, ed in particolare, il comma 557 della L. 296/2006, come da ultimo modificato dal DL 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Richiamata la Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

preso atto di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014: *" Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (...). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014*



è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”.

Dato atto che la stessa Sezione, con la Deliberazione n. 27/2014, ha esaminato dettagliatamente la problematica dei “resti assunzionali” conseguendo alle seguenti conclusioni:

- la disposizione “*a decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile” sembra preordinata a risolvere un problema diverso, pur presente negli enti che debbono ridurre la spesa: la possibilità di tenere conto delle cessazioni future ma già definite. Infatti, il riferimento alla programmazione sembra lasciare intendere che il triennio possa essere quello successivo al 2014, così come la dicitura riferita alle risorse “destinate” alle assunzioni. Ciò risulta funzionale anche perché, di solito, gli enti impiegano un periodo di tempo piuttosto lungo per svolgere un concorso pubblico: questa norma consente perciò di rendere la programmazione più coerente anche con i fabbisogni futuri.*

- Il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell’anno precedente.

Considerato che, per consolidata espressione delle varie Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti non sono soggette a limitazioni di capacità assunzionale:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d’obbligo;
- l’acquisizione di personale tramite l’istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell’articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa.

Dato atto, ai fini del rispetto della vigente normativa e per la definizione dell’atto di adozione programmatico per il triennio 2015-2017, nonché per il piano annuale di assunzioni dell’anno 2015 di questa Amministrazione comunale:

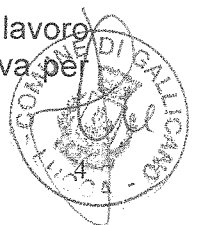
- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell’art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l’anno 2015, pari ad euro 1.046.256,03 rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 1.092.276,19 come da **allegato “A”** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che questa Amministrazione Comunale ha pienamente assolto, per l’anno 2014, gli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui all’art. 3 della L. 12.03.1999, n. 68.

Dato atto che il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, Legge 11 agosto 2014, n. 114:

- ha abrogato le disposizioni normative che consentivano il trattenimento in servizio dei dipendenti che avessero raggiunto i requisiti per il pensionamento, facendo salvi i trattenimenti in servizio in essere fino al 31 ottobre 2014 o a loro naturale scadenza se anteriore;

- ha dato la facoltà agli enti di azionare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato il requisito di anzianità contributiva per l’accesso al pensionamento.



Rilevato però che, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha introdotto importanti modifiche in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane, in particolare con i commi 424 e 425 conseguentemente alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2015 e 2016.

Richiamata altresì la Circolare congiunta Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministro per gli affari regionali e le autonomie, n. 1/2015 del 29.1.2015 avente ad oggetto *“Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* la quale prevede la istituzione di una apposita piattaforma pubblica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere trasparente l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità e, nel disciplinare i commi 424 e 425, all'ultimo periodo riporta: *“Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontarie avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta”*.

Considerato che:

- a far data dall'anno 2009 ad oggi questo ente ha registrato:
 - n. 2 pensionamenti relativi a n.2 unità di personale (anno 2011)
 - n. 1 mobilità in uscita (anno 2012) alle quale, ad oggi, non è seguita alcuna mobilità in entrata;
 - n. 2 assunzioni di personale a tempo indeterminato di categoria C/1 (anno 2012).

Inoltre:

- nell'anno 2015 n. 1 mobilità in uscita alle quale, ad oggi, non è seguita alcuna mobilità in entrata;
- con determinazione n. 541 del 29/05/2014 si disponeva il collocamento a riposo di n. 1 dipendente comunale, con decorrenza 1.06.2015 a seguito del riconoscimento di inabilità permanente ed assoluta al servizio di istituto;
- che il dipendente collocato a riposo a far data dal 01/06/2015 ricopriva la quota di riserva riservata ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99.

Si evidenzia la necessità di effettuare la programmazione del fabbisogno del personale a tempo determinato e indeterminato per il triennio 2015-2017 prevedendo:

Con riferimento alle assunzioni a tempo determinato

si prevedono le tipologie di lavoro temporaneo cui all'allegato B nel rispetto del limite di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, come da ultimo modificato dall'art. 11 comma 4 bis della legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione, con modifiche, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e secondo le indicazioni ricavate dalla deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 2 dello scorso 9 febbraio che dispone il tetto di spesa entro la soglia massima di quanto speso allo stesso titolo nell'anno 2009, che risulta essere il seguente:



Tipologia	Spesa 2009	Limite complessivo anno 2015 100% della spesa sostenuta nel 2009
Contratti a tempo determinato ex art 90 e 110 TUEL – lavoro interinale	€ 49.933,92	€ 49.933,92

Con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68 avente ad oggetto le norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c) che stabilisce le quote di riserva vale a dire il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad assumere.

Dato atto che per questo ente la quota di riserva è pari ad un lavoratore e, tale quota risulta scoperta a far data dal 01/06/2015 a seguito del collocamento a riposo del dipendente che la ricopriva.

Considerato che l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/99 sopra citata può essere effettuata in deroga a quanto previsto dalla legge n. 190/2014 e dalla legge n. 56/2014.

Verificato che, ai sensi della normativa vigente, le assunzioni di cui sopra possono essere effettuate con il ricorso alle procedure ordinarie dato che la circolare 1/2015 della Funzione Pubblica dice espressamente che "a tale obbligo si può adempiere anche attraverso l'acquisizione di personale in mobilità dagli enti di area vasta....."

Ritenuto quindi formulare il "Programma triennale delle assunzioni 2015-2017 ed il "Piano occupazionale 2015" prevedendo l'istituzione di per n. 1 posto di Istruttore amministrativo Cat. C/1 full time da riservare alle categorie protette.

Preso atto che la dotazione organica dell'Ente, determinata con propria precedente deliberazione n. 71 del 13/11/2012 deve essere modificata al fine di inserire un posto di Istruttore Amministrativo di cat. C/1 da riservare alle categorie protette e di sopprimere il posto di esecutore di cat. B/1 (resosi vacante a seguito del collocamento a riposo sopra descritto);

vista la nuova dotazione organica dell'ente con indicazione dei posti coperti e di quelli vacanti alla data odierna, come risultante dall'allegato "C" al presente atto;

verificato che il Comune di Galliciano non ha, alla data odierna, in servizio dipendenti a tempo indeterminato che, nel corso dell'anno 2015, raggiungano il 65° anno di età e che abbiano, precedentemente al 1° dicembre 2011, maturato il diritto all'accesso al trattamento pensionistico.

Richiamato, infine, l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997



449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”.

Vista la legge 23 dicembre 2014 n.190, ed in particolare l'art.1 comma 424 il quale dispone che: “Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (...) Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.”.

Preso atto che l'eventuale fabbisogno di personale e/o eventuali riorganizzazioni dei servizi autorizzano questa amministrazione ad apportare variazioni alla propria programmazione e dotazione organica, in qualsiasi momento si creino le necessità compatibilmente con le risorse finanziarie e con i vincoli imposti dalla legge.

Dato atto che pertanto il programma triennale ed il piano annuale delle assunzioni potrà essere rivisto, se necessario, alla luce delle indicazioni contenute nella normativa vigente e nei limiti delle disponibilità di bilancio;

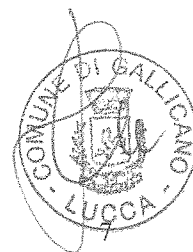
Considerato che nelle graduatorie vigenti di questo ente non risultano vincitori di concorso pubblico da assumere.

Considerato che questo Ente intende procedere, con riferimento alla programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2015-2017, alle seguenti assunzioni.

Acquisita in proposito la favorevole certificazione da parte del Collegio dei Revisori, conservata in atti dall'ufficio personale.

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente ad interim del Servizio Gestione del Personale Dott.ssa Anna Tani, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Dott.ssa Anna Tani, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;



DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse che costituiscono il presupposto di diritto e di fatto del presente atto.
 2. DI APPROVARE, per le motivazioni meglio espresse in narrativa e da intendersi qui richiamate, il "Programma triennale delle assunzioni a tempo indeterminato 2015-2017" ed il "Piano occupazionale 2015".
 3. DI APPROVARE la Dotazione organica di questo Ente, istituendo n. 1 posto di cat. C e sopprimendo 1 posto di cat. B/1 così come da allegato C al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 4. DI DARE ATTO del rispetto dell'art. 1, commi da 557 a 557-quater della Legge 27.12.2006, n. 296, dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, della L. n. 133/2008, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche", del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", del D.L. 90/2014, della L. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Galliciano.
 5. DI DARE ATTO che il finanziamento dei costi occorrenti per i posti individuati nella presente programmazione è previsto negli appositi capitoli di spesa dello schema del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017.
 6. DI PRECISARE che l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 adottata in data odierna e resa immediatamente eseguibile, ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o in soprannumero e che non presenta situazione di deficitarietà strutturale.
 7. DI TRASMETTERE, ai termini del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto del personale delle Regioni ed autonomie locali, il presente provvedimento alla R.S.U. e alle organizzazioni sindacali.
 8. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso parere favorevole dal Revisore dei Conti e che tale parere è conservato in atti all'ufficio personale.
 9. DI COMUNICARE il presente atto in elenco ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.
- Visti gli allegati pareri;
 - visto il testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 267/2000;
 - con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.



**COMUNE DI GALLICANO
-PROV. DI LUCCA-**

Proposta deliberazione G.C.

Art.49 D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000
e successive modifiche

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMAZIONE
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E DEL PIANO
OCCUPAZIONALE 2015. APPROVAZIONE**

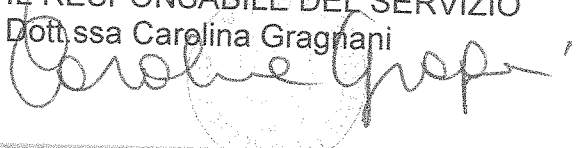
UFFICIO PROPONENTE UFFICIO PERSONALE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Gallicano, li 22.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Carolina Gagnani



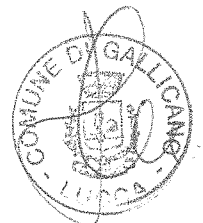
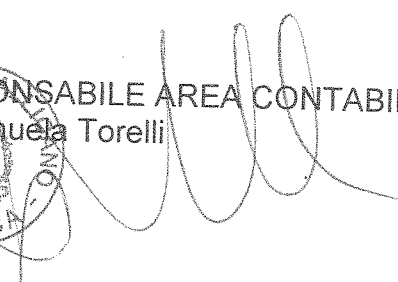
UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità in linea contabile della deliberazione.

Gallicano, li 30.07.2015

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Rag. Manuela Torelli



ALLEGATO A) SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2013

Spesa impegnata o prevista	Spesa media triennio 2011/2013
Spese di personale (intervento 01)	€ 1.028.021,77
Altre spese di personale (intervento 03)	€ 32.196,42
Irap (intervento 07)	€ 91.445,09
Altre spese	67.173,78
Totale spese di personale	€ 1.218.837,06
- Componenti escluse	€ 126.560,87
Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 1.092.276,19

Spesa impegnata o prevista	Previsione di spesa per il 2015
Spese di personale (intervento 01)	€ 982.395,56
Altre spese di personale.(intervento 03)	€ 10.250,00
Irap (intervento 07)	€ 61.856,17
Altre spese	€ 153.785,00
Totale spese di personale	€ 1.208.286,73
- Componenti escluse	€ 162.030,70
Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 1.046.256,03

Risparmio derivante dalla soppressione del posto di cat. B/1

Per l'anno 2015 euro € 6.925,83

Per l'anno 2016 euro € 27.604,98

Per l'anno 2017 euro € 27.604,98

Maggiore spesa derivante dall'Istituzione di un posto di cat. C/1- riservato alle categorie protette di cui alla L. 68/99

Per l'anno 2015 (per n. 3 mesi) euro € 7.495,33

Per l'anno 2016 euro € 29.981,31

Per l'anno 2017 euro € 29.981,31

La differenza tra il limite di spesa del triennio 2011/2013 e la previsione 2015 consente la copertura della maggiore spesa derivante dall'istituzione del posto di C1.



assunzioni a tempo determinato anno 2015

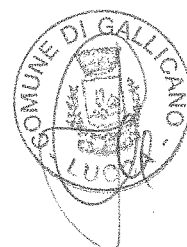
Assunzione C1 full time (mesi 3 con possibilità di proroga fino ad un massimo di 6, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge e delle risorse da destinare allo scopo)	€ 7.495,33
Svolgimento tirocini/stage: previsione di tirocini con giovani disoccupati o inoccupati e soggetti appartenenti alle categorie protette (da svolgere prevalentemente nei amministrativo e tecnico) con previsione di rimborso spese da parte della Regione Toscana pari ad € 22.500);	€ 27.500,00

assunzioni a tempo determinato anno 2016

Svolgimento tirocini/stage: previsione di tirocini con giovani disoccupati o inoccupati e soggetti appartenenti alle categorie protette (da svolgere prevalentemente nei amministrativo e tecnico) con previsione di rimborso spese da parte della Regione Toscana pari ad € 22.200);	€ 25.000,00
---	-------------

assunzioni a tempo determinato anno 2017

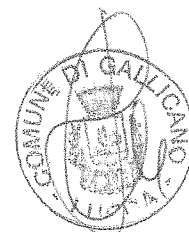
Svolgimento tirocini/stage: previsione di tirocini con giovani disoccupati o inoccupati e soggetti appartenenti alle categorie protette (da svolgere prevalentemente nei amministrativo e tecnico) con previsione di rimborso spese da parte della Regione Toscana pari ad € 22.200);	€ 25.000,00
---	-------------



DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA RIDETERMINATA

(POSTI A TEMPO INDETERMINATO)

N. POSTI PREVISTI	CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI	VACANTE O COPERTO
4	D/3	FUNZIONARIO	4	COPERTI
7	D/1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	7	6 COPERTI 1 VACANTE
1	C/1	ISTRUTTORE TECNICO	1	COPERTO
6	C/1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	5 COPERTI 1 VACANTE (riservato alle categorie di cui alla L. 68/99)
2	C/1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	2	COPERTI
3	B/3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	3	COPERTI
2	B/1	ESECUTORE	2	COPERTI
TOT. 25			TOT. 25	23 COPERTI E 2 VACANTI



Letto e sottoscritto, all'originale dal presidente e dal segretario comunale.

IL PRESIDENTE

Dott. David Saisi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Silvana Citti



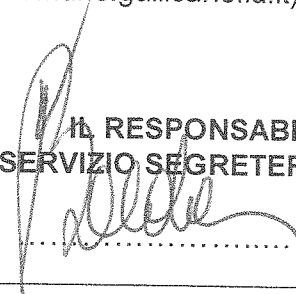
PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito informatico del Comune di Galliciano (www.comune.galliciano.lu.it) in data odierna, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69.



**IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA**

Li, 10.08.2015



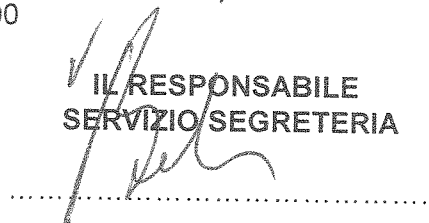
CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito informatico del comune di Galliciano (www.comune.galliciano.lu.it) dal 10/08/2015, al 25/08/2015, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000



**IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA**

Li, 26/08/2015



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000



**IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA**

Li, 20/08/2015

